



**Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA**  
Servizio Idrico Integrato  
**SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA**  
**ENTE IN LIQUIDAZIONE ai sensi della L.R. 2/2013**

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE**  
**N. 4 DEL 20.02.2016**

**OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi – Rendiconto della gestione al 31.12.2015. Rettifica deliberazione n. 2 del 15/02/2016.**

*Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO n.3 di Messina – S.I.I.*

**VISTA** la L.R. n.02 del 09/01/2013 “ Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato” con la quale la Regione Siciliana, procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

**VISTO** l'art.1 comma 4 della citata legge, con il quale le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte autorità per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

**VISTA** la circolare n. 2/2013 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, contenente “primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n.2/2013 con la quale è precisato che il Commissario straordinario e liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale assumendone le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

**VISTA** la legge regionale n. 19 dell'11/08/2015 pubblicata sulla GURS n. 34 del 21/08/2015, contenente disciplina in materia di risorse idriche, con la quale la Regione Siciliana ha emanato nuove direttive in materia di S.I.I. prevedendo entro termini già stabiliti l'individuazione di nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, la costituzione di nuovi organi, nonché la proroga delle gestioni commissariali delle soppresse autorità d'ambito sino alla costituzione dei nuovi ATO;

**VISTO** l'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede al relativo riaccertamento e, cioè, alla verifica delle ragioni del mantenimento, totale o parziale, degli stessi;

**TENUTO CONTO** che per l'anno 2015 è stato perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di eseguire una ricognizione dei residui attivi e passivi concernenti le gestioni pregresse, al fine di pervenire ad una esatta definizione della situazione creditoria e debitoria facente capo a questa Autorità d'Ambito;

**TENUTO CONTO** che, a seguito delle predette operazioni di riaccertamento è necessario eliminare residui attivi esistenti alla data del 31/12/2015 per un importo di € 150.119,04 e residui passivi relativi agli esercizi 2014 e precedenti per un importo di € 35.797,55, in quanto privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**RITENUTO** che la predetta operazione, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, si rende opportuna e improcrastinabile al fine di quantificare la massa attiva e la massa passiva oggetto della procedura di liquidazione ex L.R. n. 2 del 20/02/2013;

VISTO il vigente regolamento di contabilità di questa A.T.O. n. 3;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il vigente Ordinamento contabile degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in narrativa:

**DELIBERA**

**Dare atto** che alla data del 31/12/2015 la situazione della gestione finanziaria era la seguente:

Residui attivi da residui	€ 5.067.345,31
Residui attivi gestione di competenza	€ 78.536,95
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.145.882,26</b>

Residui passivi da residui	€ 5.041.142,06
Residui passivi gestione di competenza	€ 41.345,23
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.082.487,29</b>

**Dare atto** altresì, che a seguito dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi svolta nell'esercizio 2015 si rende necessario eliminare quelli che, rilevati alla data del 31/12/2015, risultano privi del corrispondente titolo giuridico a giustificazione del relativo mantenimento, giusto art. 183 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in dettaglio nelle tabelle che seguono:

**Residui attivi eliminati (diseconomie)**

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
		<i>accert.n.1/2006 sub.107</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 2,07	
		<i>accert.n.1/2007 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 6.289,29	
		<i>accert.n.1/2008 sub.45</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 3,62	
		<i>accert.n.1/2008 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		32.573,19	
		<i>accert.n.1/2009 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		26.836,97	
		<i>accert.n.1/2010 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		32.846,25	
		<i>accert.n.1/2011 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 51.567,65	
<b>1/00</b>	<b>Ripartizione quote comuni</b>		
<b>Totale residui attivi eliminati</b>		<b>€ 150.119,04</b>	

**Residui passivi eliminati (economie)**

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
1/00	<i>Emolumenti al personale dirigenziale S.T.O.</i>	€ 6.238,53 (imp.n.4/2008)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
2/00	<i>Oneri ass.e prev. carico S.T.O.</i>	€ 18.110,32 (imp.n.5/2008)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
5/00	<i>Retribuzione al personale dipendente</i>	€ 6.657,29 (imp.n.1/2009)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
6/00	<i>Compensi per lavoro straordinario</i>	€ 1.555,04 (imp. n.679 /2011)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
6/01	<i>Fondo trattamento fine rapporto</i>	€ 499,45 (imp.n.142/2013)	<i>Economia - doppiione impegno</i>
7/00	<i>Oneri ass. e prev. a carico S.T.O.</i>	€ 96,81 (imp.n.197/2010)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
		€ 378,00 (imp. n.686 /2011)	<i>Economia – impegno giur. non perfezionato</i>
8/01	<i>Buoni Pasto</i>	€ 1.100,00 (imp. n.266 /2013)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
		€ 602,00 (imp.n.74/2014)	<i>Economia –impegno giur. non perfezionato</i>
13/00	<i>Spese per pubblicazione bandi e varie d'ufficio</i>	€ 311,59 (imp.n.362/2012)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
15/00	<i>Compensi organo di Revisione dei Conti</i>	€ 0,06 (imp.n.56/2014)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
17/00	<i>Spese per liti, patrocinio legale e per servizi fiscali</i>	€ 248,41 (imp.n.77/2014)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
32/00	<i>Versamento ritenute Irpef e fiscali</i>	€ 0,05 (imp.n.306/2013)	<i>Economia – residuo di impegno</i>
<b>Totale residui passivi eliminati</b>		<b>€ 35.797,55</b>	



**Riaccertare**

ai sensi dell'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 i residui come sopra individuati e rimandare gli stessi all'esercizio 2016, secondo le seguenti risultanze finali:

**Residui attivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 4.917.226,27
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 78.536,95
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 4.995.763,22</b>

**Residui passivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 5.005.344,51
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 41.345,23
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 5.046.689,74</b>

**Attestare**

che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'A.T.O. n° 3 di Messina S.I.I. – S.T.O. creditore delle correlative entrate;
- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

**Dare atto**

che la presente deliberazione annulla e sostituisce la precedente delibera n. 2 del 15/02/2016.

**Trasmettere**

copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina per la prescritta pubblicazione.

*Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 3 SII-MESSINA*  
*Vice Prefetto Dott. Filippo ROMANO*

